



C.F. 91053080726 - Cod. Mecc: BAIS01600D - Cod.Univoco UFZ88A

Via F.lli Kennedy, 7 – 70029 - Santeramo in Colle (Ba)

bais01600d@istruzione.it - bais01600d@pec.istruzione.it - www.iisspietrosette.it

I.P.S.I.A.
via F.lli Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax 0803036973

LICEO SCIENTIFICO
via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

I.T.C. "N. Dell'Andro"
via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

PIANO ANNUALE DI LAVORO PER IL SECONDO ANNO DI CORSO

PIANO DI LAVORO PER COMPETENZE

ISTITUTO: **LICEO SCIENTIFICO**

ANNO SCOLASTICO **2021-22**

CLASSE **SECONDA SEZIONE a-b-c-d-**

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: **Prof. Michele D'Ambrosio**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **1**

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

Premessa

1.L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

2.Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

3.Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

4.L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà'. (DPR 15 marzo 2010, n.87, Allegato A, paragrafo 2.1).

A. In particolare, lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

B. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia.

C. In tale orizzonte, intende offrire contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo sociale e mondo della produzione, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato e proprio nell'attuale contesto multiculturale,

il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno

PIANO A

Obiettivi minimi: Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quelle di altre religioni. Sommario: La figura di Gesù Cristo: la sua vicenda storica, il messaggio, l'opera, il mistero e la sua importanza e significato per i credenti e i non credenti.

MODULO I:

Gesù di Nazareth – Un uomo nella storia

Obiettivi:

- Passare da una naturale curiosità sul fenomeno Gesù a un'attenzione critica al problema Gesù
- Iniziare a saper contestualizzare la figura di Gesù sullo sfondo della società e della cultura del suo tempo
 - Saper discernere i tratti fondamentali della biografia di Gesù, desumibili dai Vangeli
 - Conoscere le condizioni in cui furono redatti i Vangeli
 - Conoscere alcuni documenti extrabiblici che attestano l'esistenza storica di Gesù
 - Conoscere il significato del termine Vangelo
 - L'interpretazione laica, artistica, popolare e secolare di Gesù
 - L'ambiente geografico, culturale, religioso e sociale della Palestina al tempo di Gesù
 - Le fonti dirette e indirette che parlano di Gesù
 - La storia delle forme e della redazione dei Vangeli
 - Le caratteristiche dei quattro Vangeli
 - Il significato del Nuovo Testamento
 - Il mistero di Gesù e il suo messianismo

MODULO II:

Le origini del Cristianesimo Obiettivi:

- Conoscere le motivazioni della diffusione del cristianesimo nei primi secoli dell'era cristiana
- Individuare gli elementi costitutivi della prima comunità cristiana
- Esaminare il rapporto tra Vangelo e cultura greco-romana
- Contenuti:
 - La carità cristiana come nuova cultura nei tempi apostolici e nei primi secoli
 - Le caratteristiche delle prime comunità cristiane: la preghiera comunitaria, l'eucarestia, l'insegnamento degli apostoli, la condivisione dei beni
 - Le persecuzioni (Catacombe - Martiri)

• I luoghi di culto dei cristiani dopo l'Editto di Costantino: la Basilica, la Cattedrale • Il Monachesimo: San Benedetto

5 .METODOLOGIE			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche

X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____
---	-------------------------------------	--	-------------

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo	X	Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettores DVD		Mostre
	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti	X	Laboratorio di Informatica		Stage
	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

X	Analisi del testo		Test strutturato		Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi		Simulazioni colloqui
X	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica		Prove scritte
X	Tema - relazione		Interrogazione	X	Test orale (di varia tipologia)
	Test a risposta aperta	X	Colloquio		Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro _____		Altro _____

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

9. VALUTAZIONE

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Gravemente insufficiente	0-4	Partecipazione minima. L'allievo dimostra ridotta conoscenza degli argomenti affrontati. Non ha raggiunto le competenze necessarie per approfittare in maniera autonoma compiti e prove. Il linguaggio utilizzato non è appropriato.
Insufficiente	4	Partecipazione scarsa. L'allievo conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.
Non sufficiente	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi-sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Permangono gravi difficoltà nel "problem solving".

Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza diffusa degli argomenti e mostra particolare interesse per un aspetto specifico dei contenuti esaminati. Sa applicare le competenze apprese in percorsi di rielaborazione personale.
Buono	8	Partecipazione attiva. L'allievo conosce comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina. Sa operare collegamenti e rielaborare contenuti
Ottimo	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma. Utilizza un linguaggio specifico adeguato e corretto.
Eccellente	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa e originalità. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando opportuni collegamento interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove, analizzandone criticamente i contenuti ed esprimendo creatività.

Santeramo in Colle, 25 NOV 2021

Il docente
Prof. Michele D'Ambrosio